



COMUNE DI ALLISTE

Provincia di Lecce
Ufficio Servizi Sociali

FONDO NAZIONALE ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE
L.N. 431/98 – D.M. LL.PP. 07.06.1999

BANDO PUBBLICO

(partecipato con fondi comunali)

per l'individuazione dei conduttori beneficiari – programmazione anno 2013.

IL SINDACO AVVISA

Che la Giunta Regionale pugliese, con atto n. 2460 del 25/11/2014 condiviso con ANCI e organizzazioni sindacali ha individuato i Comuni beneficiari dei fondi assegnati dallo Stato – Ministero Lavori Pubblici per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per le finalità di cui all'art.11 della L.n. 431/98;

Che al Comune di Alliste è stato preliminarmente assegnato un contributo di € 1.387,07 incrementato con fondi del Bilancio comunale nella misura di € 612,93 per un Totale € 2.000,00.

possono presentare domanda per l'accesso al fondo, i conduttori di immobili ubicati nell'ambito del territorio Comunale, destinati a residenza, con contratto di locazione con validità di registrazione nell'anno 2013, in possesso dei requisiti minimi indicati nel modulo di domanda oltre a quelli riportati di seguito:

- ◆ Cittadinanza italiana o di paesi membri della Comunità Europea che risultino abitualmente domiciliati ovvero cittadini di altri Paesi in possesso di residenza presso il Comune di Alliste, da almeno cinque anni a far data da quella di scadenza della presentazione delle domande;
- ◆ **(a)** per i soggetti rientranti nella fascia a), di cui al D.M.del 7/6/99, art.1,comma1, l'imponibile complessivo, risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi (redditi 2013, non superiore ad **€ 12.881.18** (due pensioni minime INPS), rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 14%;
- ◆ **(b)** per i soggetti rientranti nella fascia b), di cui al medesimo D.M. del 7/6/99, quello definito dall'art.2, punto f, della legge n. 54/84, il quale è riferito all'art.21 della L. n. 547/78 e successive modificazioni. Per tale fascia b), il limite massimo di reddito è fissato in **€ 14.000,00** - reddito annuo imponibile complessivo, risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi (redditi 2013), rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 24%.

Il Comune fisserà l'entità dei contributi applicando un principio di gradualità – tenendo nella dovuta considerazione situazioni di particolare debolezza sociale – allo scopo di favorire i nuclei familiari con redditi bassi con elevata incidenza del canone; a tale scopo il limite di reddito potrà essere incrementato del 10% per nuclei familiari che includono almeno un ultra sessantacinquenne o un disabile e del 25% per nuclei familiari che

includono due o più tra ultra sessantacinquenni e/o disabili. Il contributo, da ripartirsi in base alle domande che perverranno e alle graduatorie che saranno stilate, non potrà essere superiore al 50% del canone annuo di locazione con un limite massimo di €.1.000,00 all'anno per i soggetti di cui alla precedente lettera (a) e di €.800,00 all'anno per i soggetti di cui alla precedente lettera (b).

La domanda, da redigersi in carta semplice, sulla base dei moduli predisposti dall'Ufficio Servizi Sociali, dovrà essere compilata e presentata all'Ufficio Protocollo del Comune di Alliste entro il termine perentorio 20 gennaio 2015;

nella domanda, a pena di esclusione, dovranno essere rese le seguenti dichiarazioni e presentata specifica documentazione:

- 1) Copia del contratto di locazione con validità di registrazione nel 2013 o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'avvenuta registrazione del contratto (dalle quali risulti l'ubicazione dell'immobile, il periodo di registrazione e il canone di locazione, le generalità del conduttore e del locatore);
- 2) autodichiarazione dalla quale risulti:
 - Cittadinanza;
 - Residenza e anzianità di residenza (solo per i cittadini di Stati non membri della C.E.) ;
 - Identificativi catastali e di toponomastica dell'immobile;
 - Composizione anagrafica del nucleo familiare con riportate le date di nascita dei componenti e con riportate le generalità di eventuali soggetti a carico dei componenti;
 - Adeguatezza dell'alloggio alle esigenze del nucleo familiare;
 - Eventuale stato di invalidità dei componenti il nucleo familiare;
 - Che i membri del nucleo familiare non posseggano altri immobili adibiti ad uso abitativo o residenziale ed adeguati al proprio nucleo familiare nel Comune capoluogo;
 - Che i membri del nucleo familiare non risultino assegnatari di alloggi realizzati con contributi pubblici;
 - Che il conduttore non abbia vincoli di parentela o di affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatore.

Che, relativamente al nucleo familiare composto dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti, ai fini IRPEF, relativamente all'anno 2013:

- non hanno titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, all'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;
- non hanno titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito all'art. 2- lett.c) della L.R. n.54/84, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inabitabilità dell'alloggio;
- non hanno richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale;
- Che, per quanto attiene la tipologia edilizia, l'alloggio sia accatastato con caratteristiche di edilizia economica e popolare, anche per quanto attiene alla superficie utile che risulta di _____mq, non superiore di 95 mq, fatta eccezione

per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi: per nuclei familiari composti da più di sei persone, la **S.u.** non potrà superare 150 mq) – Per Superficie utile si intende la misura di tutta la superficie interna dell'intero alloggio – compresi vani e accessori – al netto delle murature;

- Di non essere lavoratore autonomo;

oppure

- Di essere lavoratore autonomo e di versare in situazione di particolare debolezza sociale (n. 3 figli minori a carico, presenza nel nucleo familiare di ultra sessantacinquenni e/o di soggetti portatori di handicap, nucleo familiare mono genitoriale);
- Che, il reddito imponibile complessivo anno 2013 è pari ad € _____/_____ (in lettere euro _____) così determinato, in relazione ad ogni componente del nucleo familiare:
Per il modello CUD 2014 – la parte B – dati fiscali;
Per il Modello 730/3, il rigo 11;
Per il modello Unico 2014, il rigo RN1 del quadro RN o il rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD.

Vanno inoltre computati gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse, fatta eccezione per i contributi socio assistenziali non permanenti.

Per chi dichiara reddito Zero e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito imponibile per la fascia a) e sul reddito convenzionale per la fascia b) sia superiore al 90 %, alla domanda di contributo deve essere allegata:

- Dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune,

oppure

- Dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone;

oppure

- Nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazioni delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dall'intero nucleo familiare di appartenenza, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

Sono escluse dal contributo:

- Le domande presentate da soggetti con reddito relativo all'intero nucleo familiare derivante da lavoro autonomo, o con reddito misto con una componente da lavoro autonomo, a meno che gli stessi versino in situazione di particolare debolezza sociale, come definito nel bando: n. 3 figli minori a carico, presenza nel nucleo familiare di ultra sessantacinquenni e/o di soggetti portatori di handicap, nucleo familiare mono genitoriale;
- Le domande presentate da soggetto locatore con vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatario;
- Le domande relative ai nuclei familiari composti dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF, che relativamente all'anno 2013:
- Hanno titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti

agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;

- Hanno titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito dall'art.2 – lett. C) della L.R. nr.54/84, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;

- Hanno richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale.

Sono altresì escluse le domande di contributo per:

- Alloggi in zone di pregio, così definite da accordi comunali ai sensi dell'art.2, comma 3 della L.n. 431/98 e decreti ministeriali attuativi;

- Alloggi con categoria catastale A1, A8, e A9;

- Alloggi con superficie utile superiore a mq.95, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi o da nuclei familiari con particolari debolezze sociali, secondo quanto motivatamente previsto dal presente bando comunale.

Non sarà prevista né applicata la maggiorazione di cui all'art. 2 – comma 4 del D M del 07.06.1999.

Stante l'introduzione dei nuovi indirizzi forniti dalla Regione Puglia in merito alle cause di esclusione dal contributo, le domande dovranno essere compilate con particolare cura ed attenzione da parte dei richiedenti per cui si raccomanda che le stesse siano preliminarmente verificate, specie per quanto attiene la responsabilità, anche penale, delle dichiarazioni rese, da Consulenti commercialisti, Tributaristi, Tecnici dell'edilizia, CAF, Sindacalisti, di fiducia dei proponenti, avvertendo che, in caso di incompletezza della domanda, l'Ufficio istruttore rigetterà la pratica e, pertanto, l'Ufficio Istruttore non potrà chiedere integrazione dei documenti o precisazioni ma dovrà istruire le pratiche per come pervenute nel termine perentorio del **10 febbraio 2015**, accogliendole o rigettandole in caso di carenza documentale o di imprecise o lacunose o contraddittorie dichiarazioni.

Ai fini dell'ammissibilità a contributo dei concorrenti, il Comune provvede ad effettuare tutti i controlli previsti dalla normativa vigente verificando, su un campione del 10% (dieci per cento) delle domande ammesse a contributo, con estrazione a sorte in seduta anche non pubblica, l'attendibilità delle dichiarazioni rese dai richiedenti e, in caso di mendaci dichiarazioni, provvede alla denuncia all'autorità giudiziaria, sospendendo e revocando l'erogazione del contributo.

L'effettiva erogazione del contributo, a seguito del trasferimento al Comune dei fondi assegnati dalla R.P. è subordinata alla verifica della regolarità dei versamenti effettuati in favore dell'Ente Comune per tassazione, imposte e tributi, da parte del Responsabile del Settore Servizi Finanziari che viene autorizzato a trattenere, per intero o solo parzialmente, il contributo assegnato in caso di morosità del beneficiario.

Modelli prestampati e informazioni sono disponibili presso l'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune.

Il Bando e il modello di domanda sono disponibili e scaricabili sul sito istituzionale del Comune di Alliste. **www.comunedialliste.gov.it**

Dalla Residenza municipale

IL SINDACO

Avv. Antonio E. RENNA